



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Relazioni Sindacali

@Prot. n. *41205* UPF/RSind

Bari, - 4 DIC. 2015

O.S. SiNAPPe
Segreteria nazionale
Annalisa Santacroce
a.santacroce@sinappe.it

Oggetto: Lavoro straordinario C.C. Lecce.

A seguito dell'incontro tenutosi, presso questo Ufficio, in data 12 ottobre u.s. con i rappresentanti di codesta O.S. e in riferimento alle segnalazioni pervenute da parte delle direzioni degli istituti di Taranto e Lecce, di ore di lavoro straordinario reso dal personale di Polizia penitenziaria, a partire dal 2007 a tutto il 2014 e non ammesso a pagamento durante gli anni di riferimento, si comunica quanto segue.

Le disposizioni vigenti in materia di utilizzo del lavoro straordinario prevedono il rigido rispetto dei limiti individuali (41 ore) definiti "invalicabili". La relativa possibilità di elevazione (fino ad un massimo di 60 ore procapite), è circoscritta a casi assolutamente particolari e ben disciplinati comunque limitati ai soli servizi istituzionali necessari per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza dell'istituto e documentati da eccezionali ragioni di servizio; tale elevazione, così opportunamente e doverosamente segnalata dalla Direzione interessata, oltre che rispettare il limite del monte ore annuo complessivo assegnato all'istituto o servizio, dovrà essere eventualmente autorizzata da questo Ufficio, ricorrendone i citati presupposti, entro una tempistica rigida e predeterminata, trattandosi di operazioni da registrare secondo le procedure "standard" del sistema informatico "SIGP" che, quindi, rendono impossibile il "cumulo" di ore rese in periodi mensili diversi.

Ciò posto, rispetto al lavoro straordinario effettuato e non ammesso a pagamento negli anni in argomento (c.d. "sospeso") non è stata rispettata la citata, ordinaria procedura determinandosi una mancata registrazione nel sistema SIGP: questo, pertanto, non ha permesso né permette, a tutt'oggi, alcuna procedura contabile di liquidazione.

Cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale
MARTONE